



TRIBUNALE DI MASSA
Sezione Fallimentare

AVVISO DI VENDITA

Fallimento n. 21/2016

Giudice Delegato: Dott. Alessandro Pellegri

Curatore Fallimentare: Dott. Federico Santangeletta

Il sottoscritto Dott. Federico Santangeletta, Curatore Fallimentare nella procedura in epigrafe, con studio in Massa, Via San G.B. La Salle, 33, visti gli artt. 570 e seguenti del c.p.c.,

AVVISA

Chiunque vi abbia interesse (eccetto il debitore) che il giorno **13/05/2019 alle ore 8:30** presso il Tribunale di Massa, Piazza De Gasperi, avrà luogo la **VENDITA SENZA INCANTO** ai sensi dell'articolo 570 e ss. c.p.c., in quattro lotti (per comodità numerati come in perizia), dei seguenti beni immobili:

LOTTO N. 4

Capannone Industriale, Tettoia e Terreno pertinenziale – Perizia Arch. Francesco Mottini 11/11/2016

Prezzo base: € 304.000,00 (trecentoquattromila/00)

Offerta minima ammissibile: € 228.000,00 (duecentoventottomila/00 - pari al 75% del prezzo base d'asta)

Cauzione: almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00 (cinquemila/00)

Diritto reale posto in vendita: Diritto della piena proprietà

Descrizione del bene: Capannone industriale, tettoia e terreno pertinenziale siti nel Comune di Aulla (MS), località Pallerone, Via Filippo Turati n. 193. L'immobile risulta censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Massa Carrara, Servizi Catastali del Comune di Aulla (MS), Catasto Fabbricati al Foglio 24, Particella 1570, Categoria D/8, Rendita Catastale Euro 6.030,00. La proprietà è costituita da un capannone industriale distribuito su due livelli per una superficie lorda di circa 1.290 mq, completato da un altro manufatto utilizzato come tettoia per lo stoccaggio di merci e attrezzature e di un terreno, a complemento, di forma trapezoidale per una superficie netta di circa 2.500 mq. L'edificio ha una pianta regolare a forma di L, internamente è distribuito su due livelli, piano terra e primo costituito da un soppalco di circa 156 mq, abusivo e non sanabile, come evidenziato dal C.T.U. nel proprio elaborato peritale. La copertura, così come i controsoffitti, risultano realizzati con eternit. Il lotto comprende anche una tettoia di circa 157 mq, con struttura in C.A. e manto di copertura in eternit, tamponata su due lati con mattoni in laterizio. Come riportato in perizia dal C.T.U., allo stato di fatto il lotto non ha accesso diretto su strada pubblica, infatti si trova all'interno di un comparto industriale con accesso solo dai mappali confinanti che non sono oggetto di procedura fallimentare; risulta, pertanto, impossibile raggiungere il lotto se non viene creata una servitù di passo all'interno del comparto. Si dovrà avviare una causa per usucapione del tratto di viabilità interna che collega il bene de quo alla viabilità pubblica.

CONFINI: il bene confina a sud con i mappali 55,1374, 1375,1526, ad est con il mappale 1565, ad ovest con il mappale 19 e a nord con il mappale 1565 salvo se altri.

CONFORMITA' URBANISTICA:

Come riportato dal C.T.U., Arch. Francesco Mottini, nel proprio elaborato peritale del 11/11/2016, per l'immobile è stata riscontrata la seguente irregolarità urbanistica non sanabile ovvero la creazione di un soppalco all'interno della sagoma del capannone di circa 156 mq. L'immobile di cui al presente lotto risulta privo di attestazione di prestazione energetica.

Il suddetto lotto risulta libero.

LOTTO N. 5**Giardino – Perizia Arch. Francesco Mottini 11/11/2016****Prezzo base:** € 4.900,00 (quattromilanovecento/00)**Offerta minima ammissibile:** € 3.675,00 (tremilaseicentosestantacinque/00 - pari al 75% del prezzo base d'asta)**Cauzione:** almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto**Rilancio minimo di gara:** € 1.000 (mille/00)**Diritto reale posto in vendita:** Diritto della piena proprietà

Descrizione del bene: giardino sito nel Comune di Aulla, Località Pallerone, Via Filippo Turati, censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Massa Carrara, Servizi Catastali del Comune di Aulla (MS), Catasto Terreni al Foglio 24, Particella 50, Qualità Sem. Irr. Arb., Classe 1, Superficie catastale 540 mq, Reddito Dominicale Euro 3,49, Reddito Agrario Euro 1,67. Trattasi di un'area verde di circa 540 mq sita nel centro del paese di Pallerone. Il bene, confinante con Via Filippo Turati, è recintato rispetto al confine fisico di proprietà in arretramento per esigenze della pubblica viabilità. Al suo interno è, inoltre, presente una strada carrabile con diritto di passo per i proprietari dei mappali a confine. Internamente al giardino si trova un piccolo specchio d'acqua con fontana centrale. Sono presenti, inoltre, due percorsi principali asfaltati che tagliano il lotto perpendicolarmente dividendolo in quattro spicchi. Il terreno risulta di forma irregolare con orografia pianeggiante.

CONFINI: il bene confina a sud con la strada comunale, ad est con il mappale 48, ad ovest con il mappale 51 e a nord con i mappali 35, 36 e 38 salvo se altri.

CONFORMITA' URBANISTICA:

Come riportato dal C.T.U., Arch. Francesco Mottini, l'immobile risulta catastalmente conforme e regolare dal punto di vista della conformità urbanistica.

Il suddetto lotto risulta libero.

LOTTO N. 6**Showroom – Perizia Arch. Francesco Mottini 11/11/2016****Prezzo base:** € 331.000,00 (trecentotrentunomila/00)

Offerta minima ammissibile: € 248.250,00 (duecentoquarantottomiladuecentocinquanta/00 - pari al 75% del prezzo base d'asta)

Cauzione: almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00 (cinquemila/00)

Diritto reale posto in vendita: Diritto della piena proprietà

Descrizione del bene: Fabbricato adibito ad esposizione (showroom) sito nel Comune di Aulla (MS), località Pallerone, Via Filippo Turati e censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Massa Carrara, Servizi Catastali del Comune di Aulla (MS), Catasto Fabbricati al Foglio 24, Particella 214 – 215, subalterno 3, piano T 1- 2, Categoria C/1, Classe 6, consistenza 430 mq, Rendita Catastale Euro 6.218,14. Trattasi di un edificio su tre livelli (tutti fuori terra), con superficie complessiva di circa 400 mq, con copertura a falde inclinate con piccola corte recintata. Il fabbricato, costruito originariamente ante '67, è stato ristrutturato completamente a partire dal 1983 e rivisto, sotto ogni aspetto, compreso quello strutturale. Il manufatto risulta composto da due blocchi, uno originario, in pietra, a cui è stato ancorato il nuovo blocco. Il bene risulta privo di impianto di riscaldamento e di collegamento alla rete gas. Il fabbricato è fornito di due entrate principali, una dal fronte sud con accesso diretto alla scala interna di distribuzione e una su quello est. Allo stato di fatto il fabbricato, precedentemente adibito a showroom di arredamento, è collegato in ogni piano anche al lotto n. 7 e per dividere i due lotti sarà necessario tamponare le aperture interne ricavate nei paramenti murari.

Il lotto è completato da una corte privata di forma trapezoidale recintata con accesso carrabile sul lato corto.

Il bene al momento della stesura della perizia redatta dal C.T.U. Arch. Francesco Mottini, si presentava in buone condizioni generali ad eccezione della copertura, la quale necessita di una completa ristrutturazione.

CONFINI: il bene confina con stradello comunale (Via Giacomo Matteotti), con i mappali 250 e 212 (di stessa proprietà) e con la strada comunale (Via Filippo Turati) salvo se altri.

CONFORMITA' URBANISTICA:

Come riportato dal C.T.U., Arch. Francesco Mottini, l'immobile risulta catastalmente conforme ad eccezione delle seguenti irregolarità: al piano 1° e al piano 2° non sono

rappresentati i due portali che collegano l'immobile (Foglio 24, Particella 214 – 215, subalterno 3) al bene di cui al Lotto n. 7. Anche per quanto riguarda la conformità urbanistica il C.T.U. ha riscontrato alcune differenze a livello prospettico e distributivo (diversa tipologia di aperture, diversi materiali di finitura delle facciate, diverse ringhiere dei terrazzi e diversa distribuzione interna) rispetto alle concessioni autorizzate in Comune.

Il suddetto lotto risulta libero.

LOTTO N. 7

Civile Abitazione e Magazzino - Perizia Arch. Marco Bondielli 03/04/2018

Prezzo base: € 150.800,00 (centocinquantamilaottocento/00)

Offerta minima ammissibile: € 113.100,00 (centotredicimilacento/00 - pari al 75% del prezzo base d'asta)

Cauzione: almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 3.000,00 (tremila/00)

Diritto reale posto in vendita: Diritto della piena proprietà

Descrizione del bene: Civile abitazione e magazzino siti nel Comune di Aulla (MS), Località Pallerone, Via Nazionale n. 47 e censiti presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Massa Carrara, Servizi Catastali del Comune di Aulla (MS), Catasto Fabbricati al Foglio 24, Particella 212, Subalterno 1, piano terra, Categoria C/2, Classe 4, consistenza 17 mq, Rendita Catastale Euro 33,36; al Foglio 24, Particella 211/212, Subalterno 2/4, piano T-1, Categoria A/4, Classe 3, consistenza 4 vani, Rendita Catastale Euro 148,74; al Foglio 24, Particella 212-250, Subalterno 3-1, piano T-2, Categoria A/2, Classe 1, consistenza 7 vani, Rendita Catastale Euro 542,28; al Foglio 24, Particella 250, Subalterno 2-3-4, Categoria A/2, Classe 1, consistenza 3,5 vani, Rendita Catastale Euro 271,14; al Foglio 24, Particella 211, Subalterno 1, Categoria C/2, Classe 4, consistenza 11 mq, Rendita Catastale Euro 21,59 e al Catasto Terreni al Foglio 24, Particella 210, qualità classe area rurale, Consistenza 24 mq, Reddito agrario e dominicale Euro 0.

Più precisamente trattasi di porzioni di immobile, in precedenza utilizzate come showroom, comprese tra le strade Via Filippo Turati e Via Giacomo Matteotti e composte da:

- magazzino al piano terra con ingresso da Via Filippo Turati censito al catasto fabbricati al foglio 24 mappale 212 subalterno 1;
- appartamento al piano primo formato da cucina e due vani, con annesso piccolo wc esterno, terrazza, scale di accesso dal piano strada e cantina al piano terra, con ingresso da Via Filippo Turati, censito al catasto fabbricati al foglio 24 mappale 212 subalterno 4 e mappale 211 subalterno 2, graffiati a formare un'unica unità immobiliare;
- appartamento al piano secondo formato da cucina, cinque vani, wc e terrazza, accessibile da vano scala bene comune non censibile, con annessi due vani ad uso cantina e piccolo disimpegno al piano terra, con ingresso da Via Giacomo Matteotti, censito al catasto fabbricati al foglio 24 mappale 212 subalterno 3 e mappale 250 subalterno 1, graffiati a formare un'unica unità immobiliare;
- appartamento al piano primo formato da cucina, tre vani e disimpegno, accessibile da vano scala bene comune non censibile, con ingresso da Via Giacomo Matteotti, censito al catasto fabbricati al foglio 24 mappale 250 subalterni 2, 3 e 4, graffiati a formare un'unica unità immobiliare;
- magazzino al piano terra con ingresso da Via Filippo Turati censito al catasto fabbricati al foglio 24 mappale 211 subalterno 1;
- piccolo appezzamento di terreno di mq 24, confinante Via Filippo Turati, censito al catasto terreni al foglio 24 mappale 210.

CONFINI: il bene confina con Via Filippo Turati, Via Giacomo Matteotti, con mappale 214 e mappale 300 salvo se altri.

CONFORMITA' URBANISTICA:

Come riportato dal C.T.U. Arch. Marco Bondielli, a seguito del suo intervento nel 2018, sono state depositate le planimetrie catastali con DOCFA ed elaborati planimetrici al catasto fabbricati.

La società fallita, durante la propria attività, ha impropriamente utilizzato gli immobili sopra elencati eseguendo di fatto una serie di opere edili che hanno generato una fusione con l'immobile contiguo di stessa proprietà particelle 214-215 destinato ad esposizione e vendita di mobili (lotto 6). Si è generata, di fatto, una fusione ed un cambio di destinazione ad uso commerciale senza titolo edilizio e, quindi, si

tratterebbe di opere eseguite abusivamente. Essendo, poi, intervenuta la cessazione dell'attività ad oggi i beni non sono più utilizzati ai fini commerciali ma rimangono in essere le opere abusive che hanno generato la fusione.

Le opere abusive, evidenziate negli allegati alla perizia, dovranno essere sanate o si dovrà ripristinare lo stato degli immobili come nello stato precedente l'esecuzione delle opere stesse. Si precisa che il costo delle opere e degli oneri connessi per l'adeguamento è stato già decurtato dal C.T.U. dal valore di perizia.

Il suddetto lotto risulta libero.

Tutti i beni costituenti i lotti sopracitati, risultano analiticamente descritti nelle perizie redatte dall'Arch. Francesco Mottini e dall'Arch. Marco Bondielli depositate nel fascicolo d'ufficio che dovranno essere consultate dall'eventuale offerente ed alle quali si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne una migliore descrizione dei beni, l'esistenza di eventuali pesi e oneri, la regolarità urbanistica e quant'altro attinente ai beni medesimi.

Si precisa che:

1. La descrizione dei beni risale al momento della stesura delle perizie estimative.
2. Ognuno, tranne il debitore è ammesso ad offrire per l'acquisto degli immobili, personalmente, o nel caso non intendesse far apparire il proprio nominativo, a mezzo di procuratore legale munito di procura notarile e tale procuratore parteciperà alla vendita "per persona da nominare"; le offerte di acquisto, una volta presentate, non potranno più essere rinunciate; l'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

La vendita sarà effettuata secondo le modalità della vendita senza incanto.

Le offerte di acquisto dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

1. Le offerte di acquisto, in bollo ed in busta chiusa, dovranno essere presentate presso lo studio del Curatore Fallimentare, Dott. Federico Santangeletta, sito in Massa Via San G. B. La Salle n. 33 (tel. 0585/813634 fax 0585/887251) entro il giorno precedente a quello fissato per la vendita, previo preavviso telefonico;

qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro il giorno lavorativo immediatamente precedente.

2. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa (sulla quale il Curatore Fallimentare apporrà le indicazioni di cui all'art. 571 u.c. c.p.c.) e nel caso in cui nella medesima procedura vengano posti in vendita più lotti differenti tra loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che si intende acquistare.
3. L'offerta dovrà essere effettuata mediante una dichiarazione, in marca da bollo da € 16,00, contenente:

a) Dati anagrafici / identificativi

I. **nel caso di persona fisica:** cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza di ciascun offerente, recapito telefonico dell'offerente, a cui andrà intestato l'immobile posto in vendita e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto e qualora il regime patrimoniale sia di comunione, l'indicazione delle generalità complete del coniuge (cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale), con allegate le copie fotostatiche del documento di identificazione e della tessera sanitaria sia dell'offerente che dell'eventuale coniuge;

II. **nel caso in cui l'offerente sia un minore:** i dati anagrafici completi (cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale) del minore e dei genitori esercenti la patria potestà e il recapito telefonico di questi ultimi, la sottoscrizione da parte di quest'ultimi, l'autorizzazione del Tribunale e/o del Giudice tutelare con allegazione di copia della stessa, della copia del documento di identità e del codice fiscale o tessera sanitaria del minore e dei genitori esercenti la patria potestà;

III. **nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o ente:** i dati identificativi completi della stessa (denominazione, sede, partita IVA e il codice fiscale), il recapito telefonico, i dati anagrafici completi del legale rappresentante (cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale), l'allegazione del certificato della Camera di Commercio dal quale

risulti la costituzione della società o ente, i poteri conferiti all'offerente validi per la partecipazione alla vendita, l'allegazione della copia del documento di identità e del codice fiscale o tessera sanitaria del legale rappresentante o del procuratore nominato, l'eventuale delibera assembleare se statutariamente richiesta;

b) il numero della procedura ed i dati identificativi (dati catastali ed indirizzo) del bene per il quale l'offerta è proposta. Nel caso in cui la procedura riguardi più lotti, l'indicazione del lotto che si intende acquistare;

c) **l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere pari o superiore al 75 per cento (75%) del prezzo base d'asta, a pena di inefficacia dell'offerta stessa;**

d) il termine ed il modo di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; detto termine **non potrà essere superiore a 120 giorni** dalla data di aggiudicazione con la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve. Tale circostanza sarà valutata dal Curatore Fallimentare o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima depositate in atti dai periti stimatori incaricati, Arch. Francesco Mottini e Arch. Marco Bondielli, oltre che dei relativi allegati, nonché di essere a conoscenza della esatta consistenza, modalità di accesso, situazione e destinazione urbanistica del bene oggetto della vendita e per il quale si propone l'offerta;

f) l'espressa dichiarazione di essere a conoscenza delle formalità pregiudizievoli che gravano sugli immobili quali risultano dalle perizie in atti.

Si ribadisce che, nel caso in cui nella medesima procedura fallimentare vengano posti in vendita più lotti differenti tra loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto per il quale si intenda partecipare alla vendita competitiva.

4. All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a **"TRIBUNALE DI MASSA – FALLIMENTO N. 21/2016 – Dott. Federico Santangeletta"** di importo pari al **10 per cento (10%) del prezzo offerto** a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Se

l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite, la sua offerta sarà dichiarata inefficace ai sensi dell'art. 571 c.p.c.. L'offerente può anche versare una cauzione più alta;

5. L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata. In caso di mancata presentazione o qualora l'offerta sia la sola presentata per quel lotto, il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente non presente;
6. Le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, il giorno ed all'ora sopra indicati.

In caso di unica offerta se, questa risulti pari o superiore al 75 per cento (75%) del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte si procederà, contestualmente, alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà prevedere un rilancio inferiore al rilancio minimo indicato per ogni singolo lotto. Allorché siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, si dispone la vendita a favore del migliore offerente; in caso di offerte del medesimo valore, si aggiudica il bene a favore di colui che abbia prestato la cauzione più alta; in caso di cauzioni del medesimo importo, si aggiudica a favore di colui che abbia indicato il minor termine di pagamento per il versamento del saldo-prezzo; in caso sia indicato un medesimo termine per il pagamento, si aggiudica il bene a favore dell'offerente che abbia depositato per primo la busta contenente l'offerta.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Si dà atto che:

- a) La descrizione dei beni risale al momento della stesura delle perizie di stima depositate in atti dai periti stimatori incaricati, Arch. Francesco Mottini, e Arch. Marco Bondielli, oltre che dei relativi allegati, depositati in atti.
- b) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (come da perizie sopra citate che si intendono qui trascritte) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non, difformità urbanistico/edilizie e quant'altro.
- c) La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- d) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- e) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali **iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura ma con spese a carico dell'aggiudicatario**. Se l'immobile risulta occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Curatore Fallimentare.
- f) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- g) In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, e gli oneri, diritti e spese di vendita, entro il termine indicato in offerta e, comunque, entro giorni 120 dall'aggiudicazione stessa. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **"TRIBUNALE DI MASSA - FALLIMENTO N. 21/2016 - Dott. Federico Santangeletta"**. Immediatamente dopo l'esame delle

offerte e/o l'eventuale gara, verrà disposta la restituzione degli assegni circolari, contenenti la cauzione depositata a coloro che non si sono resi aggiudicatari.

- h) In caso di mancato versamento del saldo del prezzo e/o delle spese di trasferimento, di cui il professionista darà immediato avviso al giudice delegato, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione e troverà applicazione quanto stabilito dall'art. 587 c.p.c..
- i) Le **spese di trasferimento**, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o l'IVA di legge se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario, nonché le relative spese generali, in applicazione dell'art. 2 comma 7 del D.M. 15 ottobre 2015, n. 277. L'importo complessivo di dette spese verrà stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio, dal curatore, da calcolarsi in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità sopra indicate per il saldo del prezzo, mediante separato assegno circolare non trasferibile.
- j) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 comma 6 della Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni, e/o alla disciplina di cui all'art. 46 comma 5 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini rispettivamente stabiliti nei predetti articoli.

Si dà atto che della vendita verrà data pubblica notizia mediante:

- a) Pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- b) Pubblicazione dell'estratto dell'avviso di vendita sul quotidiano "**La Nazione**", stampa locale, almeno 45 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- c) Pubblicazione del presente avviso per almeno 45 prima e fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte sui siti internet www.tribunalemassa.it, www.asteanunci.it, www.astearvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it,
- d) Free press "Rivista Aste Giudiziarie Tribunale di Massa" e sul free press "Rivista delle Aste Giudiziarie edizione Lombardia";

- e) Redazione di una scheda informativa su “Canale Aste – web TV www.canaleaste.it” e servizio “Gestionale Aste” mediante inserimento dell’avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Salvo quanto espressamente modificato dal presente avviso, la pubblicità, le modalità di presentazione delle domande, verranno adottate le disposizioni di vendita previste nell’ambito delle procedure esecutive immobiliari dettate dal Giudice delle Esecuzioni nell’Ordinanza di Vendita Delegata ex Art. 591-bis c.p.c. (post L. 132/2015 con D.L. 83/2015) del 15/02/2018, con un’unica modifica relativa al deposito delle offerte di acquisto.

Più precisamente, e come già segnalato, chiunque abbia interesse, potrà effettuare un’offerta d’acquisto, in bollo (da €. 16,00) ed in busta chiusa, e presentarla, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del Curatore (nella circolare sopracitata era previsto il deposito direttamente presso il Tribunale di Massa),

In ogni caso, per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni presso il Dott. Federico Santangeletta con studio in Massa (MS), Via San G.B. La Salle, 33 (tel. 0585/813634 – fax 0585/1980457 – e-mail: fallimenti@studiosantangeletta.it).

Massa, 04/03/2019

Il Curatore Fallimentare
Dott. Federico Santangeletta